

India, «Deve sposare il suo stupratore» Ragazza si suicida

NEW DELHI. Ancora episodi di violenza contro le donne in India, nonostante la mobilitazione e la rabbia popolare provocata dallo stupro collettivo che ha ridotto in fin di vita una giovane di 23 anni il 16 dicembre a New Delhi. Ieri, nel Punjab, una diciassettenne, vittima di uno stupro di gruppo, si è suicidata dopo aver subito pressioni dalla polizia che voleva costringerla a chiudere il caso sposando uno dei suoi aguzzini. Un ufficiale è stato licenziato e un altro è stato sospeso dalle sue funzioni per la gestione del caso.

